

- allegati che si dichiarano parte integrante e sostanziale del presente atto e illustrate anche nel prospetto riguardante "Variazioni del Bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare espressamente atto che l'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione per l'anno 2022 è stato verificato e ritenuto congruo e non necessita di variazioni in sede di assestamento del bilancio;
  4. di dare espressamente atto che, secondo quanto disposto dall'art. 193 comma 1 del DLgs 267/2000, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio è stato rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal Testo Unico degli Enti Locali, con particolare riferimento agli equilibri di competenza finanziaria, dei residui e di cassa;
  5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del DLgs. 267/2000 e smi risultano rispettati gli equilibri di bilancio, in quanto secondo le valutazioni e le stime condotte in narrativa è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza;
  6. di approvare, pertanto, in base a quanto indicato in premessa i risultati della verifica sul perdurare degli equilibri finanziari di competenza 2023-2025, nell'allegato "Equilibri di Bilancio di competenza", che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto;
  7. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del DLgs. 267/2000;
  8. di trasmettere per l'approvazione e gli altri adempimenti consequenziali, la deliberazione all'Amministrazione Comunale così come previsto dallo Statuto e dalla normativa sull'armonizzazione contabile;
  9. di dare atto che, in ordine alla presente variazione di assestamento generale e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, sarà richiesto parere al Collegio dei Revisori dei Conti che ne costituirà parte integrante e sostanziale.

IL DIRETTORE dott. Maria Celona ESPRIME il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.14 dello Statuto.

Il Direttore  
Maria Celona

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ESAMINATA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;  
CONSIDERATO che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto  
VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.14 dello Statuto dell'Istituzione reso dal Direttore Responsabile del provvedimento;  
VISTA la struttura organizzativa dell'Ente;  
VISTO lo Statuto;  
Ad unanimità di voti

DELIBERA

DI APPROVARE la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

La presente Deliberazione, ad unanimità dei voti, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Consiglio di Amministrazione nelle seguenti persone:

Il Presidente Avv. Sergio Bellafiore  
Voto Favorevole ..... Voto Contrario .....

Il Componente Prof.ssa Luigia Ingrassia  
Voto Favorevole ..... Voto Contrario .....

Il Componente Dott. Salvatore Virzi  
Voto Favorevole ..... Voto Contrario .....

Il Direttore-segretario dott.ssa Maria Celona .....



Città di Marsala  
Medaglia d'oro al valore civile  
ISTITUZIONE COMUNALE  
"Marsala Schola"

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 25

DEL 15-06-2023

Oggetto: Bilancio di previsione 2023-2025. Variazioni di assestamento generale ai sensi dell'art.175, comma 8 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 del D.LGS 267/2000 e dello stato di attuazione dei programmi e applicazione avanzo di amministrazione 2022.

Il sottoscritto istruttore direttivo responsabile Michelangelo Sala, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale e di non trovarsi neppure in qualsivoglia situazione che determina un obbligo di astensione ai sensi del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento interno, riferisce il seguente

FATTO

Premesso che,

- con deliberazione n.4 del 24.01.2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Programma del triennio 2023/2025;
- con deliberazione n. 7 del 31.01.2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione ( P.I.A.O.)2023/2025;
- con deliberazione n. 9 del 02.03.2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio di previsione 2023/2025;
- con deliberazione n.13 del 15.03.2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Esecutivo di gestione 2023/2025;
- con deliberazione n.14 del 23.03.2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., e la variazione di esigibilità a valere sull'esercizio finanziario 2023 e successivi, provvedendo a cancellare e reimputare agli esercizi in cui risultano esigibili gli impegni e gli accertamenti;
- che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4.1 al DLgs 118/2011) al paragrafo 4.2 lettera g) annovera tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 Luglio di ogni anno";
- che ancorché il predetto adempimento non riportato al paragrafo 4.3 fra gli strumenti della programmazione degli enti strumentali, si ritiene di poter adempiere in tal senso in richiamo ai principi contabili generali;
- che ai sensi dell'art. 175, comma 8, del DLgs. 267/2000, mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

DARE ATTO CHE

- che il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 18 del 17/04/2023, dalle cui risultanze si rileva un avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2021 di €. 334.182,38 così composto:

€. 232,44 parte accantonata;  
€. 333.949,94 parte disponibile.

- che con la deliberazione n. 20 del 11.05.2023 il Consiglio di amministrazione ha applicato al Bilancio 2023/2025 – annualità 2023, ai sensi dell'art. 187 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000, l'importo di €.6.000,00 di avanzo libero disponibile risultante dal rendiconto 2022;

- che, pertanto, la quota di avanzo libero disponibile, risultante dal rendiconto al 31/12/2022, da poter ancora applicare è di €. 327.949,94, dato dalla differenza fra €. 333.949,94 (parte disponibile risultante dal rendiconto al 31/12/2022) e €. 6.000,00 (importo di avanzo libero applicato con la deliberazione n.20 del 11.05.2023 del Consiglio di Amministrazione);

RICHIAMATO il principio contabile applicato All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

CONSIDERATO in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere utilizzata, ai sensi dell'art. 187, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. con delibera di variazione di bilancio per le finalità in esso indicate;

VERIFICATO con i Responsabili di Area dell'Istituzione che risulta necessario procedere a variazioni del bilancio di Previsione 2022/2024 annualità 2022 derivanti:

- dagli aumenti delle spese di utenze di energia elettrica e di gas delle scuole;
- dalla necessità di spese per beni di consumi e di servizi sia per l'Istituzione che per il Giardino d'Infanzia;
- dalla spesa per maggior onere Iva commerciale;
- dalle spese di gara per i nuovi appalti dei servizi scolastici.

RITENUTO apportare delle variazioni di cassa per adeguare le previsioni agli effettivi stanziamenti competenza e residui modificati in seguito all'approvazione definitiva del riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

RITENUTO necessario applicare l'importo di €. 312.000,00 di avanzo libero per il finanziamento di spesa corrente non ripetitiva e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del Tuel;

CONSIDERATO che è stata verificata la congruità del fondo di riserva e di cassa e che sono state adeguate le previsioni per rientrare nei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel e che tali previsioni risultano coerenti con il mantenimento degli equilibri di bilancio;

VISTO l'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193;

RILEVATO che l'Istituzione non si trovi nelle condizioni di cui agli articoli 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000 e che, pertanto, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero risultante dal rendiconto al 31/12/2021;

CONSIDERATO CHE

- la presente variazione è stata predisposta, sia in termini di competenza che in termini di cassa in attuazione del decreto relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

- è stato iscritto nel bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 un fondo crediti di dubbia esigibilità la cui determinazione è stata effettuata tenendo presente quanto contenuto nel principio contabile applicato di cui all'allegato 4.2 e che tale accantonamento è stato verificato e ritenuto congruo e adeguato e pertanto non necessita di variazioni in sede di assestamento generale del bilancio;

- che è stata adeguata la congruità del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa e che le previsioni risultano coerenti con il mantenimento degli equilibri di bilancio di previsione 2023-2025;

RILEVATA la necessità di apportare variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025, al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive necessità connesse all'attività dell'Istituzione Marsala Schola, applicando l'importo di €. 312.000,00 di avanzo libero risultante dal rendiconto della gestione al 31/12/2022 per il finanziamento di spesa corrente non ripetitiva e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, si ritiene di poter procedere con le opportune variazioni, dettagliate negli allegati, ed illustrate anche nel prospetto riguardante "Variazioni del Bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere"

VISTI

- l'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che al comma 2 prevede quanto segue:

"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Considerato che è stata condotta una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata a verificare il permanere degli equilibri di bilancio, con particolare riferimento alla:

- verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni di entrata e dei relativi accertamenti;
- verifica della capacità di spesa degli stanziamenti di parte corrente e degli impegni assunti;
- verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2023/25 del Fondo crediti dubbia esigibilità;

Dato Atto che i responsabili di area dell'Istituzione, per quanto di rispettiva competenza, non hanno segnalato debiti fuori bilancio e non hanno richiesto altre variazioni da apportare al bilancio di previsione 2023/2025;

RITENUTO, per le motivazioni innanzi espresse, di poter approvare la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione al triennio 2023-2025 e gli esiti della verifica inerente la permanenza e salvaguardia degli equilibri di bilancio;

DARE ATTO che verrà richiesto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla presente proposta di variazione di assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 e salvaguardia degli equilibri di bilancio il cui verbale costituirà parte integrante e sostanziale;

Il Funzionario Responsabile

Michelangelo Sala

IL DIRETTORE

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Funzionario responsabile;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano un obbligo di astensione ai sensi del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento interno;

Visto il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;

Visto lo Statuto

PROPONE

1. di applicare, per i motivi esposti in premessa, al Bilancio di Previsione 2023/2025 – annualità 2023, ai sensi dell'art. 187 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo libero di amministrazione risultante dal rendiconto al 31/12/2022 per l'importo di €. 312.000,00 per il finanziamento di spesa corrente non ripetitiva e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del Tuel;
2. apportare al bilancio di previsione 2023-2025 le variazioni di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.lgs. 267/2000, sia in termini di competenza che in termini di cassa, descritte nei prospetti



**ISTITUZIONE COMUNALE**  
**Marsala Schola**

<b>Oggetto:</b>	Bilancio di previsione 2023-2025. Variazioni di assestamento generale ai sensi dell'art.175, comma 8 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 del D.LGS 267/2000 e dello stato di attuazione dei programmi e applicazione avanzo di amministrazione 2022.
-----------------	--

DELIBERA DEL C.D.A.

N.25 del 15-06-2023

**ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE**

(art. 47 c. 1 legge 8/6/1990, n° 142)

Si attesta che la presente delibera n. 25 del 15-06-2023, viene pubblicata all'albo pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 20-06-2023

N. Reg. Albo: 191

Lì, 20-06-2023

**Il Responsabile Albo Pretorio**  
**GIOVANNA SANTO**  
(Firmato elettronicamente)